

Dopo l'istituzione della I Giornata Mondiale contro l'Aborto, che ha avuto un ottimo riscontro nel popolo cattolico, non solo sul territorio nazionale ma anche in diverse parti del mondo, siamo a riproporre questa importante iniziativa a difesa della vita innocente, che auspichiamo possa diventare un appuntamento costante e duraturo nel tempo.

L'atroce delitto dell'aborto miete vittime innocenti attraverso varie tecniche sempre più aberranti, che spaziano dall'aborto salino a quello a nascita parziale, da quello causato per raschiamento a quello per aspirazione, senza contare gli inquantificabili aborti ottenuti attraverso le famigerate "pillole del giorno dopo".

Il nascituro è indubbiamente la prima e principale vittima dell'aborto, ma possiamo contarne altre: le madri, ingannate da un sistema in grado di indurle a non riconoscere quanto hanno di più prezioso, la vita del loro figlio nel proprio seno; i padri, resi inconsapevoli e irresponsabili dei loro atti sessuali fino a perdere ruolo e identità loro propri; il mondo della medicina, che tradisce il primo principio del Giuramento di Ippocrate: primum non nocere; le leggi dello Stato, che, abdicando al loro ruolo di ordinare la società verso il bene comune, la proiettano in un sistema di disconoscimento della Legge naturale; l'opinione pubblica, incapace di un proprio pensiero critico e di pretendere dal Legislatore il dovuto rispetto della vita, che non può essere subordinato alla volontà di un altro essere umano.

Tutte le battaglie dei cosiddetti movimenti Pro-life hanno contribuito a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'argomento e questo è un grande merito di fronte al genere umano e a Dio stesso, Autore e difensore della vita. Siamo però convinti che in questo momento storico di grave deriva antropologica e spirituale che coinvolge il mondo intero, la battaglia a difesa della vita umana innocente deve fare un salto di livello.

La Confederazione dei Triarii propone la "Giornata Mondiale contro l'aborto", che si articolerà in diversi modi:

- 1) celebrazione di Sante Messe contro l'aborto, affinché l'offerta del Corpo e Sangue di Nostro Signore possa mettere fine alla strage degli innocenti che si perpetua ogni giorno;
- 2) Adorazioni Eucaristiche con la recita del Santo Rosario, per invocare l'aiuto della Madre di Dio affinché non si sacrificino più creature innocenti al Moloch del relativismo totalitario;
- 3) processioni di riparazione per tutti i peccati contro la vita nascente;
- 4) recita del Santo Rosario da parte dei fedeli con le medesime intenzioni;
- 5) offerta di una o più giornate di digiuno;
- 6) conferenze in presenza e da remoto, per far conoscere l'orrore di questo crimine;
- 7) creazione di una rete mondiale di preghiera, per l'abolizione dell'aborto;
- 8) istituzione di un sito di riferimento.

I punti 1) 2) 3) 4) possono essere fatti sia in forma pubblica che in forma privata.

Il primo punto è certamente il più efficace, perché offre la Seconda Persona della Ss.ma Trinità alla Maestà divina, per impetrare la fine dell'aborto. A tal fine, i fedeli che faranno celebrare Sante Messe dovranno indicare al sacerdote l'intenzione dell'offerente. Confidiamo nella collaborazione del clero e delle Associazioni cattoliche perché la preghiera corale della Chiesa possa ottenere da Nostro Signore questa grazia e fermare il braccio della Giustizia divina.

Il giorno indicato per la seconda Giornata Mondiale contro l'Aborto è Venerdì 8 settembre 2023, Natività della Beata Vergine Maria, Madre di Dio e di ogni maternità.